

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2026-2028

(in forma ulteriormente semplificata per comuni con
popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

	Pag.
Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’Ente	3
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente	4
Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	4
Sostenibilità economico finanziaria	5
Gestione delle risorse umane	6
Vincoli di finanza pubblica	6
Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	7
Entrate	8
Tributi	8-9
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	10
Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	10-11-12-13-14
Spese	15
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	15
Verifica esubero personale	15
Piano Integrato di attività ed organizzazione – PIAO 2026-2028 Obiettivi strategici	16
Programma triennale del fabbisogno di personale 2026-2028	16
Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026-2028	17
Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028	17
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	18
Misure per il contenimento della spesa	18
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	18
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	18
Considerazioni finali	18-19
Allegate schede piano triennale OO.PP	20
Allegate schede piano triennale acquisto beni e servizi	21-22

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
--

Popolazione legale al censimento: 228
Popolazione residente al 31.12.2024: 208
Superficie totale (Kmq): 5,85
Asili nido: nessuno
Scuole dell'infanzia statale: nessuna
Scuola primaria statale: nessuno
Altre scuole: nessuno

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
--

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in convenzione con altri comuni i seguenti servizi fondamentali:

- a) polizia municipale e polizia amministrativa locale e commercio, in convenzione con il Comune di Recetto (comune di Recetto ente, capofila);

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Consiglio Comunale con atto n. 19 del 25/11/2015 ha deliberato di avvalersi, a decorrere dall'esercizio 2015 della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), ovvero non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ed allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate, ad oggi, con decreto del 12 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le partecipazioni del Comune di Mandello Vitta in enti e società, al 31 dicembre 2024 (ultimo dato oggetto di revisione delle partecipazioni) sono le seguenti:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

- 1) Consorzio Area Vasta Basso Novarese – quota di partecipazione del 0,16 % Patrimonio netto al 31/12/2023: € 3.960.389,00
- 2) Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino – quota di partecipazione del 0,003 per mille. Patrimonio netto al 31/12/2023: € 2.928.531,63

SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE

Acqua Novara VCO S.p.A. C.F. 02078000037 – Sede in via Triggiani 9 – 28100 Novara – quota azionaria del 0,0071 %
Patrimonio netto al 31/12/2023: € 125.410.465,00

SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

Utility Alliance del Piemonte – C.F. 11575990012 – Sede in via Maestri del Lavoro 4 -10127

Torino – quota azionaria della partecipata Acqua Novara VCO S.p.A. del 5,26 % Patrimonio netto al 31/12/2023: € 126.008,00

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nell'ultimo triennio:

Fondo cassa al 31/12/2024	€ 337.046,62
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 75.707,34
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 119.161,31

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2024	NON RICHIESTA	NON RICHIESTA
Anno 2023	NON RICHIESTA	NON RICHIESTA
Anno 2022	NON RICHIESTA	NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (al netto dei contributi) (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 penultimo anno precedente (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2024	0	0	0
Anno 2023	(125,26+63,29) 188,55	292.952,39	0,06%
Anno 2022	(250,74+373,12) 623,86	403.619,55	0,15%

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2024	114.820,59	61.037,05
31/12/2023	53.361,19	11.772,48
31/12/2022	98.104,30	15.309,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2024	NEGATIVO
Anno 2023	NEGATIVO
Anno 2022	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio:

- n. 1 funzionari a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione);
- segreteria comunale in convenzione con i Comuni di Recetto, Mandello Vitta, Barengo, Casaleggio Novara e Sillavengo (capo convenzione Comune di Recetto) con scadenza al 30/06/2026.

Le valutazioni in merito alla capacità assunzionale dell'Ente sono rinviata all'aggiornamento del documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, allorché si potrà procedere alla valutazione in ragione dell'organico presunto al 31.12.2025 e della relativa spesa complessiva prevista per gli anni 2026-2028.

5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
--

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Mandello Vitta nel quinquennio precedente ha rispettato tutti gli equilibri di bilancio.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

A) ENTRATE

Tributi

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi; le agevolazioni sono indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI).

Stante l'attuale situazione finanziaria, si propone al Consiglio comunale l'addizione dell'addizionale IRPEF a partire dall'anno 2026

SCHEDA ENTRATE TRIBUTARIE

IMU (imposta comunale sugli immobili)

Per quanto concerne l'imposta comunale sugli immobili "IMU", per l'anno 2026 si intende proporre di confermare l'attuale assetto previsto dalla deliberazione di C.C. n. 25 in data 16/12/2024 e cioè:

tipologia immobile	aliquota
Abitazione principale (A1-A8-A9)	0,40%
Terreni agricoli	0,86%
Fabbricati gruppo "D"	0,86%
Altri fabbricati	0,76%
Aree edificabili	0,76%
Detrazione	€ 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF, l'Amministrazione intende valutare la sua adozione per l'anno 2026.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per quanto concerne il canone unico patrimoniale, il cui regolamento è stato approvato dal C.C. con atto n. 9 del 06/05/2021, per l'anno 2026 si intende proporre di confermare le attuali tariffe.

Le tariffe TARI e il nuovo Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il quadriennio 2026-2029 saranno approvate entro il 30 aprile 2026, secondo le indicazioni del nuovo metodo tariffario che dovrà essere approvato da ARERA.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede il finanziamento delle spese in conto capitale:

- mediante impiego di entrate della disciplina urbanistica, solo dopo il relativo accertamento ed esclusivamente per le spese ammesse dalla normativa.

A consuntivo approvato si potrà procedere al finanziamento di ulteriori progetti mediante applicazione di quote di avanzo.

INDEBITAMENTO

(Mutui)

Per quanto concerne l'indebitamento il Comune di Mandello Vitta al momento non ha in ammortamento alcun mutuo/prestito.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Attualmente non si prevede, ad oggi, il ricorso all'indebitamento; è però in fase di studio l'opportunità di accedere ad un finanziamento per la sistemazione dall'area ecologica.

La decisione sarà comunque oggetto di decisione da parte della Giunta comunale e successivamente dal Consiglio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti relative al triennio 2026-2028 sono fortemente condizionati da spese fisse per legge o per contratti in essere.

In merito alle indennità degli Amministratori si conferma l'attuale previsione di spesa in parte coperta dal trasferimento statale.

Verifica esubero personale

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione*

finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”.*

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, contenente il TUEL;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Si rileva e si dà atto che, dalla comparazione fra la vigente Dotazione Organica di questo Comune e il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data odierna, non si evidenziano situazioni soprannumerarie o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Piano Integrato di attività ed organizzazione – PIAO 2026-2028 Obiettivi strategici

In data 08/04/2025 con atto n. 9 la Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2025-2027 comprensivo dei seguenti documenti, che pertanto risultano stralciati dal DUP:

Piano della Performance e Piano degli obiettivi;

Piano delle Azioni Positive;

Piano di Formazione del Personale;

Sezione relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Entro la scadenza di legge (30 giorni dopo l'approvazione del bilancio) la Giunta Comunale valuterà se confermare o aggiornare il PIAO per il triennio 2026-2028.

Programma triennale del fabbisogno del personale 2026-2028

La programmazione del personale, pur rientrando fra i documenti del PIAO, è un'attività che rientra anche nel Documento Unico di Programmazione, affinché possa essere approvata dal Consiglio Comunale.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2026

L'anno 2026 non si prevede di procedere con assunzioni di personale, fatta salva l'eventualità del turnover.

Si prevede inoltre la possibilità di ricorrere a forme flessibili di assunzione di personale per specifiche attività di carattere straordinario e temporaneo.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2027

L'anno 2027 non si prevede di procedere con assunzioni di personale, fatta salva l'eventualità del turnover.

Si prevede inoltre la possibilità di ricorrere a forme flessibili di assunzione di personale per specifiche attività di carattere straordinario e temporaneo.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2028

Per l'anno 2028 non si prevede di procedere con assunzioni di personale, fatta salva l'eventualità del turnover.

Si prevede inoltre la possibilità di ricorrere a forme flessibili di assunzione di personale per specifiche attività di carattere straordinario e temporaneo.

Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026-2028

L'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Non essendo previsti, allo stato, per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 140.000 euro, il "Programma Triennale di acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028" è negativo, e pertanto risulta negativo anche l'"Elenco annuale 2026".

Si allegano le schede predisposte dai responsabili di settore.

Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028

L'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, il cui importo si stimi pari o superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Non essendo previsti, allo stato, per il periodo di valenza del presente D.U.P., interventi di singolo importo superiore a 150.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2026-2028" è negativo e pertanto risulta negativo anche l'elenco annuale 2026".

Si allegano le schede predisposte dall'Ufficio Tecnico comunale e sottoscritte dal responsabile.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento della redazione del piano risultano ancora in fase progettuale i lavori programmati per l'esercizio 2025.

Misure per il contenimento della spesa

Ai sensi dell'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo,

consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Relativamente ai costi della politica, si dà atto che, nei limiti e con gli strumenti definiti dalla normativa, si prevede di valorizzare la modalità "a distanza" (con sistemi di videochiamata e/o collegamenti da remoto) per l'effettuazione delle riunioni degli organi amministrativi (Consiglio Comunale, Giunta e Commissioni).

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art.3, comma 55 della Legge n.244/2007, così come sostituito dall'art.46, comma 2, della legge n.133 del 2008, gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

E' previsto l'affidamento di incarichi esterni per le attività per le quali è richiesta una specifica competenza non riscontrabile nelle figure in organico e per le quali occorre l'iscrizione a specifici albi professionali, come ad esempio avvocati, dottori o ragionieri commercialisti, geometri, architetti, ingegneri.

Le materie oggetto di incarico dovranno essere le attività per le quali vi è un obbligo di legge (a titolo di esempio si pensi all'obbligo di trasmissione di documenti fiscali, alle figure del responsabile della sicurezza, del medico competente, del responsabile della privacy, dell'amministratore di sistema e delle attività relative alla digitalizzazione), quelle necessarie per la realizzazione di opere pubbliche e tutte le attività che dovessero rendersi necessarie per la realizzazione degli obiettivi dell'ente.

L'importo di detti incarichi sarà nel limite degli stanziamenti di bilancio dei capitoli individuati secondo la codifica del piano dei conti integrati, ovvero nei limiti dei piani economici di spesa relativamente alle opere pubbliche.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L' art. 58 del d.l.112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione; per il triennio 2026-2028 non sono previste né alienazioni né valorizzazioni immobiliari.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Al momento è in corso la realizzazione di obiettivi mediante finanziamenti dell'Unione Europea Next Generation quale parte del PNRR.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.L.gs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028, ovvero **interamente entro il periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale**, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2029.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'amministrazione e sostituisce il documento precedentemente approvato.

Il Sindaco